R.S.A. MONSIGNOR OLINTO FEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati anagrafici	
Denominazione	R.S.A. MONSIGNOR OLINTO FEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede	VIA O. FEDI 34 50058 SIGNA (FI)
Capitale sociale	102.373
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	FI
Partita IVA	02078730484
Codice fiscale	02078730484
Numero REA	383946
Forma giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili (87.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	159.554	216.590
II - Immobilizzazioni materiali	1.062.391	1.126.216
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	1.221.945	1.342.806
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.307	18.896
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.269	320.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	139.604	130.188
imposte anticipate		
Totale crediti	425.873	450.261
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	232.331	238.480
Totale attivo circolante (C)	668.511	707.637
D) Ratei e risconti	12.447	12.717
Totale attivo	1.902.903	2.063.160
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.891	102.697
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	306.538	306.538
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	768.265	865.210
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(190.177)	(96.946)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	987.517	1.177.499
B) Fondi per rischi e oneri	65.000	65.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	427.967	386.627
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.317	237.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.363	123.925
Totale debiti	344.680	361.750
E) Ratei e risconti	77.739	72.284
Totale passivo	1.902.903	2.063.160

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.481.922	1.494.225
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.784	14.619
altri	1.580	14.634
Totale altri ricavi e proventi	20.364	29.253
Totale valore della produzione	1.502.286	1.523.478
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	148.332	155.359
7) per servizi	282.496	222.439
8) per godimento di beni di terzi	27.784	25.221
9) per il personale		
a) salari e stipendi	761.491	761.982
b) oneri sociali	209.581	205.237
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	92.425	68.975
c) trattamento di fine rapporto	92.425	68.975
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.063.497	1.036.194
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	129.122	132.368
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.686	58.356
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.436	74.012
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	129.122	142.368
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.589	4.810
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	25.110	25.609
Totale costi della produzione	1.684.930	1.612.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(182.644)	(88.522)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	7.533	8.424
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.533	8.424
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.533)	(8.424)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(190.177)	(96.946)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(190.177)	(96.946)

	31/12/2022	**31/12/2021**
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(190.177)	(96.946)
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(attivi)	7.533	8.424
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(182.644)	(88.522)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	75.268	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	129.122	132.368
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	204.390	132.368
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	21.746	43.846
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.589	4.810
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	30.549	57.005
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.936	13.846
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	270	(3.266)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.455	6.855
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.638	(12.390)
Totale variazioni del capitale circolante netto	61.437	66.860
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	83.183	110.706
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.533)	(8.424)
(Imposte sul reddito pagate)	2.609	(2.787)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(33.928)	(36.810)

Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(38.852)	(48.021)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	44.331	62.685
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.611)	(6.916)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.650)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.261)	(6.916)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	13.149	5.450
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(55.562)	(33.686)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	195	322
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(42.218)	(27.914)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.148)	27.855
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	237.053	210.057
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.427	568
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	238.480	210.624
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	231.482	237.053
Assegni		
Danaro e valori in cassa	848	1.427
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	232.331	238.480
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci
Il bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n.6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali.
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La cooperativa è iscritta all'Albo delle cooperative a mutualità prevalente istituito presso la Camera di Commercio di Firenze al numero A142878.
La cooperativa si è stata iscritta al RUNTS nel 2022.
La cooperativa è associata alla Confcooperative della Provincia di Firenze.
La società gestisce una Casa di Accoglienza per anziani prestando assistenza infermieristica e riabilitativa, con l'ausilio di personale dipendente e con la collaborazione di professionisti esterni.
Lo scopo sociale, che consiste nella gestione della Casa di Accoglienza, viene conseguito con la collaborazione gratuita del Consiglio di Amministrazione che opera non soltanto nell'ambito amministrativo ma anche manualmente e praticamente nella struttura, ed inoltre con l'operato dei soci che prestano la loro opera, alcuni da dipendenti, altri in modo volontario e gratuito per far sì

che le persone ricoverate siano assistite e garantite in tutti i loro bisogni in modo da trascorrere gli ultimi anni della loro esistenza nel miglior modo possibile (art. 2 della legge 59 del 31/01/1992).
Fra i principi di redazione la valutazione delle voci è stata effettuata seguendo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, senza dover ritener necessario dover ricorrere alla facoltà di deroga al disposto dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1, del c.c., prevista dall'art. 7 del D.L. 08/04/2020 n. 23.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

- oneri relativi alla realizzazione del sistema di qualità, ammortizzati in 5 anni,

- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata presunta di utilizzo, come da tabella seguente:

lavori antecedenti la stipula del contratto scritto di comodato precisamente l'anno 1998 aliquota del 3% ;

lavori effettuati negli anni della costruzione dei nuovi locali e conseguente ristrutturazione dei vecchi relativi al 2004, 2005 aliquota del 5,62% ;

lavori effettuati negli anni della costruzione dei nuovi locali e conseguente ristrutturazione dei vecchi relativi al 2006 aliquota del 6,23% e relativi al 2007 aliquota del 6,25%

lavori ristrutturazione del tetto e dell'imbiancatura di tutti i locali del vecchio edificio effettuati nell'anno 2015 aliquota del 11,11%, per l'anno 2016 aliquota del 12,5%, per l'anno 2018 e 2019 del 15,15%

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.
Nel costo dei beni è stata imputata la quota di interessi passivi di prefinanziamento, pagati fino al 31/12/2004, per la costruzione della struttura nuova destinata al ricovero di anziani.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.
I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.
Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988,

aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	aliquota del 3,00%
Impianti, macchinario	aliquota del 8,00%
Attrezzature industriali e commerciali	aliquota del 25,00%
Altri beni:	
Macchine elettrocontabili	aliquota del 12,00%
Mobili e arredi	aliquota del 10,00%
Impianto fotovoltaico	aliquota del 04,00%

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio temporale.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di

lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Non sono imputate imposte nell'esercizio 2022.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell’insolvenza d’impresa), sta completando la revisione per il potenziamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e dell'organigramma adeguato alla natura dell’impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d’impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La valutazione della continuità aziendale è stata effettuata in un'ottica forward looking verificando la prospettiva di funzionamento dell'azienda almeno nei dodici mesi successivi servendosi delle previsioni di budget costruito su base mensile.

BUDGET

Per il 2023 i Ricavi sono stati preventivati considerando gli aumenti e gli indennizzi deliberati dalla Giunta Regionale Toscana ed un tasso di assenza del 6%, le rette del lavaggio indumenti ed una occupazione del diurno al 60% e sono stimati in € 1.530.000.
Il costo dei dipendenti, razionalizzandone la turnificazione e le ferie in accordo con il responsabile di settore, sono stimati in € 1.115.000, in quanto è prevista una drastica riduzione dei lavoratori interinali.
Gli ammortamenti vengono stimati in € 93.396 per il 2022, in quanto una parte degli ammortamenti su beni di terzi verrà spalmato sulla durata del nuovo contratto che sarà stipulato entro dicembre 2023
Le spese legali vengono ridotte ad € 8.000 euro perché una parte di quelle del 2022 si riferiscono ad anni precedenti.
Le spese di pulizia vengono stimate in € 10.000 per i minori costi di igienizzazione post covid
Le spese per l'energia sono state lasciate quelle del 2022.

il piano di BUDGET MENSILE è riportato nella Relazione Sulla Gestione.

PFN/MOL

Esprime in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei sui flussi operativi "potenziali" (il Mol) per tale finalità. Un indice uguale a 3 ad esempio, indica che se l'azienda utilizzasse la totalità del suo margine operativo lordo per il ripagamento degli attuali debiti finanziari al netto della casa, occorrerebbero circa tre anni per azzerarli completamente.

L'indice è molto utilizzato dalle banche italiane come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa e quindi esprime la rischiosità finanziaria per la nostra società.

Chiave di lettura-Significato
PFN/MOL > 5-Situazione molto rischiosa
3 < PFN/MOL < 5-Situazione rischiosa e da migliorare
PFN/MOL < 3-Situazione ottima

-2022-2023
PFN/MOL-8,892-2,375

Dall'indice si rileva una difficoltà per il 2022 ma tutto rientrerà nella normalità nel 2023 con l'attuazione del budget.

TESORERIA A 12 MESI

Con l'introduzione del nuovo Codice sulla Crisi di impresa, il legislatore ha imposto agli amministratori delle società l'obbligo di adottare un adeguato assetto organizzativo, anche al fine di prevenire tempestivamente l'insorgenza della crisi. Al fine di poter intercettare rapidamente eventuali segnali di crisi il

legislatore suggerisce di adottare un approccio “forward-looking e cash flow oriented”, che non guarda agli andamentali storici, ma che si concentra sui dati prospettici futuri.

Dal punto di vista finanziario la questione si pone sulla capacità di prevedere la sostenibilità degli impegni finanziari delle imprese nei prossimi mesi.

L’art. 2 lett. a) del Codice della Crisi definisce stato di crisi la “inadeguatezza delle disponibilità liquide attuali e dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni esistenti ed a quelle previste”.

La crisi è quindi correlata al rischio di insolvenza finanziaria, e i fondati indizi che devono lasciare intendere la presenza di uno stato di crisi sono, ai sensi dell’art. 13 c.1:

- la non sostenibilità del debito nei successivi sei mesi;
- il pregiudizio alla continuità aziendale nell’esercizio in corso;
- la presenza di reiterati e significativi ritardi nei pagamenti.

Sulla scorta di queste indicazioni gli amministratori hanno costituito un budget di cassa, per stimare i flussi finanziari attesi dalla gestione per i prossimi 12 mesi, in modo da capire se l’azienda è grado di far fronte ai propri impegni finanziari (già assunti o pianificati) o, diversamente, se debba attivarsi con delle azioni correttive.
Dal piano di tesoreria a 12 mesi (riportato nella relazione sulla gestione), si evidenzia che, pur abbassandosi la liquidità, l’azienda non andrà in sofferenza finanziaria.

Debt Service Coverage Ratio (DSCR)

Debt Service Coverage Ratio è un indice finanziario prospettico, rilevante sia per le imprese, nell’ottica della riforma della crisi d’impresa e dell’insolvenza, sia per le banche per verificare la sostenibilità del debito.
Il Debt Service Coverage Ratio (DSCR) rappresenta l’ammontare necessario a pagare gli interessi e le rate capitale dei finanziamenti alle imprese.
il DSCR verifica quanto il flusso finanziario generato copra il servizio del debito. L’indicatore deve essere superiore ad 1; quanto più è elevato, quanto più l’impresa è solida.
Il DSCR può infatti assumere valori superiori uguali o inferiori all’unita:

- superiore all’unità (DSCR>1): nel caso in cui il cash flow operativo generato ecceda gli impegni finanziari a servizio del debito
- uguale all’unità (DSCR=1): il cash flow operativo generato viene totalmente assorbito dagli impegni finanziari a servizio del debito
- inferiore all’unità(DSCR<1): nel caso in cui il cash flow operativo generato risulti inferiore agli impegni finanziari a servizio del debito nel periodo considerato, evidenziando situazioni di tensione finanziaria con possibili difficoltà nel rimborso del debito.

	2023	2024
DSCR	**0,1906**	**8,9884**

Nel corso del 2023 si potranno verificare periodi di stress finanziario in quanto sono previsti gli esborsi riportati nella tabella di previsione della tesoreria per il 2023.
Dall’anno successivo è previsto che il DSCR rientri ampiamente in quanto stiamo riaprendo il centro diurno e nel corso del 2023 saranno messi in atto gli interventi previsti nel budget.
Il prospetto completo è riportato nella Relazione sulla Gestione.

Utilizzo degli indici settoriali elaborati dal CNDCEC

		Oneri Finanziari/Ricavi	Patrimonio Netto /Debiti Totali	Attività a Breve /Passività a Breve	Cash Flow / Attivo	Indebitemento Previdenziale e Tributario/Attivo
Indicatori Settore	PQRS) Servizi alle Persone	2,70%	2,30%	69,80%	0,50%	14,60%
Indicatori RSA	2022	0,51%	236,21%	233,66%	1,65%	1,83%
	2023	0,38%	549,19%	460,46%	9,26%	-1,37%

Gli indicatori rientrano ampiamente nei range di regolarità previsti dagli indici settoriali elaborati dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

TEST PRATICO PER LA SOSTENIBILITA' DEI DEBITI

Per velocizzare e standardizzare è stato istituito all'interno della piattaforma unica nazionale della composizione negoziata, un programma informatico che elabora i dati necessari per accertare la sostenibilità del debito.
La valutazione dello stato di salute dell'azienda avviene rapportando l'entità del debito che deve essere ristrutturato con i flussi finanziari liberi che possono essere posti annualmente al suo servizio.

Dal test, riportato nella relazione sulla gestione, la nostra società non presenta rischi.

Verifica del MARGINE OPERATIVO LORDO

Il MOL, noto anche come EBITDA, è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato sulla sua gestione operativa; quindi, senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale) il deprezzamento di beni e gli ammortamenti Molto utilizzato da analisti esterni perché
1)Approssima il cash flow operativo
2)Non è influenzato dai costi non monetari
3)Non risente di politiche monetarie (no ammortamenti, no svalutazioni)

Mentre nell'esercizio 2022 la società presenta un MOL negativo, nel 2023, seguendo le indicazioni del budget predisposto, il MOL tornerà ad essere ampiamente positivo, consentendo la generazione di liquidità dall'attività aziendale.

La riclassificazione è riportata nella Relazione sulla Gestione.

Nota integrativa, attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro euro 1.342.806 ad euro 1.221.945.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	216.590	2.465.964		2.682.554
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.339.748		1.339.748
Svalutazioni				
Valore di bilancio	216.590	1.126.216		1.342.806
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.650	6.611		8.261
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	58.686	70.436		129.122
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(57.036)	(63.825)		(120.861)
Valore di fine esercizio				
Costo	159.554	2.472.576		2.632.130
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.410.185		1.410.185
Svalutazioni				
Valore di bilancio	159.554	1.062.391		1.221.945

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
159.554	216.590	(57.036)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			363				216.227	216.590
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			363				216.227	216.590
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			1.650					1.650
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			451				58.235	58.686
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			1.199				(58.235)	(57.036)
Valore di fine esercizio								
Costo			1.562				157.992	159.554
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			1.562				157.992	159.554

Il valore residuo delle altre immobilizzazioni è riferito ai lavori di ristrutturazione della parte utilizzata in comodato gratuito. L'incremento è dovuto all'acquisto di un software per "comportamenti agitati".

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.062.391	1.126.216	(63.825)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.661.196	397.140	170.754	236.874		2.465.964
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	804.461	180.495	156.583	198.209		1.339.748
Svalutazioni						
Valore di bilancio	856.735	216.645	14.171	38.665		1.126.216
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(5.781)	10.156	2.103	133		6.611
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di						

bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	44.668	8.748	8.565	8.455		70.436
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(50.449)	1.408	(6.462)	(8.322)		(63.825)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.661.196	401.515	172.858	237.007		2.472.576
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	854.910	183.462	165.149	206.664		1.410.185
Svalutazioni						
Valore di bilancio	806.286	218.053	7.709	30.343		1.062.391

L'incremento delle immobilizzazioni è dovuto all'acquisto di n. 2 macchine mitsubishi electric pompa di calore inverter, di una asciugatrice, di una lavatrice, di un carrello e di un robot mixer a immersione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.307	18.896	(8.589)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.896	(8.589)	10.307
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	18.896	(8.589)	10.307

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
425.873	450.261	(24.388)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	430.838	(30.549)	400.289	266.109	134.179	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.153	(3.524)	15.629	15.629		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	271	9.684	9.955	4.531	5.424	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	450.261	(24.388)	425.873	286.269	139.604	

I crediti al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CREDITO VERSO CLIENTI	253.457,81
FATTURE DA EMETTERE	146.830,86
ERARIO C/CREDITO IMPOSTA	6.567,00
ERARIO CONTO IVA	8.887,00
ERARIO C/CREDITO SU INVESTIMENTI	175,00
CREDITO V/FORNITORI	4.351,54
ALTRI CREDITI	5.603,84

Gli altri crediti al 31/12/2022, pari a Euro 5.603,84 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CREDITO PER CAUZIONI	5.424,38
CREDITO SU RESTITUZIONE QUOTE	179,46

I crediti verso clienti sono:

AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO EURO 224.769,98

SOCIETA' DELLA SALUTE EURO 23.965,52

COMUNE DI FIRENZE EURO 4.722,31

Le fatture da emettere consistono in rette di competenza e i relativi rimborsi spese delle quali ancora non è stata emessa la ricevuta e che verranno incassate nei primi mesi del 2023.

Il credito di imposta è relativo al bonus energia del 3' e 4' trimestre 2022.

I CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Sono stati inseriti tra i crediti scadenti oltre l'esercizio successivo 6 posizioni di ospiti per un controvalore totale di 134.179,31 euro.

La prima, dell'importo di 11.773,44 euro, relativa ad un ospite già deceduto, per il quale è stata definita in tribunale, ottenendo un decreto ingiuntivo e un accordo con il parente che ci rimborsa il credito in quote mensili di 500 euro.

La seconda, dell'importo di 35.169,96 euro, relativa ad un ospite ancora presente in struttura per il quale rimane a carico un decreto ingiuntivo a cui sta seguendo un'esecuzione immobiliare, per la quale si è associata l'Agenzia delle Entrate. Il Tribunale ha nominato un Amministratore di Sostegno che garantisce il versamento della pensione in conto alle rette per cui il credito non aumenta.

La terza riguarda un ospite deceduto nel dicembre 2021 per un ammontare di €. 59.481,05. L’avvocato Ciari ha espresso dubbio parere sul recupero di tale somma, tuttavia per non lasciare nulla d’intentato e per giustificare l’eventuale accantonamento del credito è stato attivato il tribunale per l’emissione di un decreto ingiuntivo. La somma negli anni è stata passata sul fondo rischi. Siamo comunque riusciti a recuperare ad oggi circa 15.000,00€ del credito originario.

Per la quarta posizione di euro 15.023,06 trattasi di un ospite oramai deceduto, al quale nel 2020 era deceduta improvvisamente l'unica figlia ed il nipote erede purtroppo non si è fatto carico della nonna. Il caso è stato passato all'Avv. Ciari il quale ha predisposto un decreto ingiuntivo, nei confronti del nipote ed è stato avviato un procedimento di esecuzione immobiliare si rimane in attesa dei tempi burocratici necessari.

La quinta posizione è il credito di Euro 11.744,47 relativo ad un ospite presente in struttura, inviatoci dai servizi sociali di Scandicci con Amministratore di Sostegno nominato il quale, per problemi ignoti non paga la retta e quindi è già stata fatta debita segnalazione ai servizi sociali e attivato tramite il nostro legale e il tribunale di Firenze, un decreto ingiuntivo.

La sesta posizione riguarda un altro anziano già deceduto da tempo per il quale è attivo il decreto ingiuntivo e dal quale dobbiamo avere €960,33

Per la cifra di euro 5.424,38 si tratta di crediti per cauzioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	400.289				
Totale	400.289				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	15.629		9.955	425.873

Totale	15.629		9.955	425.873

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
232.331	238.480	(6.149)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	237.053	(5.571)	231.482
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.427	(579)	848
Totale disponibilità liquide	238.480	(6.149)	232.331

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, denaro in cassa per euro 848,49 e depositi nei conti correnti euro 231.482,27.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.447	12.717	(270)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
Il risconti si riferiscono a costi per polizze assicurative, contributo revisione cooperative, canoni di manutenzione, smaltimento rifiuti, noleggi, pagati anticipatamente che hanno scadenze nel corso del 2023 per euro 12.447,00.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.067	10.650	12.717
Variazione nell'esercizio	(530)	260	(270)
Valore di fine esercizio	1.537	10.910	12.447

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
987.517	1.177.499	(189.982)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	102.697			800	606			102.891
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	306.538							306.538
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della								

società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	865.210		1		96.946			768.265
Totale altre riserve	865.210		1		96.946			768.265
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	(96.946)		96.946				(190.177)	(190.177)
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale	1.177.499		96.947	800	97.552		(190.1	987.517

patrimonio netto							77)	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	102.891		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	306.538		A,B	306.538		
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			

Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	768.265				143.511	
Totale altre riserve	768.265				143.511	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	1.177.694			306.538	143.511	
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				306.538		

La riserva indivisibile è stata ridotta per la copertura della perdita di esercizio 2021 di euro 96.946,00.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
65.000	65.000	

Il fondo non ha avuto incrementi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
427.967	386.627	41.340

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	386.627
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	75.268
Utilizzo nell'esercizio	33.928
Altre variazioni	
Totale variazioni	41.340
Valore di fine esercizio	427.967

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
344.680	361.750	(17.070)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inzio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	170.911	(42.413)	128.498	63.149	65.349	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	76.115	12.936	89.051	89.051		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	27.062	1.723	28.785	28.785		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.867	2.738	33.605	33.605		
Altri debiti	56.795	7.946	64.741	61.727	3.014	
Totale debiti	361.750	(17.070)	344.680	276.317	68.363	

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
MUTUI E FINANZIAMENTI BANCARI	128.497,86
DEBITO VERSO FORNITORI E FATTURE DA RICEVERE	89.050,91
DEBITI V/DIPENDENTI	52.551,43
DEBITI PER RITENUTE	**23.767,75**
DEBITI INPS	**33.593,00**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 128.497,86, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Si tratta di debiti sorti nella Regione Toscana.

Le fatture da ricevere consistono in fatture ancora da pervenire alla data del 31/12/2022 ma di competenza di questo anno per euro 30.529,95.

I debiti elencati successivamente sono riferiti alla presenza di lavoratori dipendenti e verranno liquidati entro i primi mesi dell'anno 2023.

In data 14/09/2016 la Banca M.P.S. ci ha erogato un altro finanziamento, in conto agli investimenti realizzati, per euro 150.000,00.
Garanzia : fidejussione ottenuta dal CESVOT
Durata 7 anni e scadenza in data 31/12/2023
Rate semestrali e prima rata 30/6/2017
Tasso 2,90% minimo + Indice Euribor 6 mesi /360

Il residuo finanziamento alla data del 31/12/2022 è di euro 21.428,64.
il presente debito è stato spostato dai debito esigibili oltre l'esercizio successivo in debiti esigibili entro l'esercizio successivo in quanto scadrà nel 2023.

I debiti oltre l'esercizio successivo sono relativi a:

BANCA C/MUTUI	EURO	65.348,90
DEBITI V/EREDI DIPENDENTE	EURO	3.013,84

Il debito verso gli eredi di un dipendente oramai deceduto da vari anni è sempre in attesa di essere liquidato, la pratica viene seguita da un legale a causa delle divergenze tra gli eredi.

Un mutuo è stato contratto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico:

Banca C.R.F. euro 173.000,00 erogato il 15/06/2012 durata 15 anni residuo al 31/12/2022 euro 65.348,90.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				128.498			89.051	
Totale				128.498			89.051	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia					28.785	33.605	64.741	344.680

Totale					28.785	33.605	64.741	344.680

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	86.778
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	86.778
Debiti non assistiti da garanzie reali	257.902
Totale	344.680

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
77.739	72.284	5.455

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	72.284		72.284
Variazione nell'esercizio	5.455		5.455
Valore di fine esercizio	77.739		77.739

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.502.286	1.523.478	(21.192)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.481.922	1.494.225	(12.303)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	20.364	29.253	(8.889)
Totale	**1.502.286**	**1.523.478**	**(21.192)**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.474.011
Altre	7.911
Totale	1.481.922

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.481.922
Totale	1.481.922

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.684.930	1.612.000	72.930

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	148.332	155.359	(7.027)
Servizi	282.496	222.439	60.057
Godimento di beni di terzi	27.784	25.221	2.563
Salari e stipendi	761.491	761.982	(491)
Oneri sociali	209.581	205.237	4.344
Trattamento di fine rapporto	92.425	68.975	23.450
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	58.686	58.356	330
Ammortamento immobilizzazioni materiali	70.436	74.012	(3.576)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		10.000	(10.000)
Variazione rimanenze materie prime	8.589	4.810	3.779
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	25.110	25.609	(499)
Totale	**1.684.930**	**1.612.000**	**72.930**

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non ci sono ricavi e costi di entità eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio		2	5	28		35

r

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi		2.080
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2023 è iniziato con la riorganizzazione urgente della gestione economica, per far fronte alla situazione emersa durante il 2022, infatti durante tutto l'anno passato si è molto risentito del contagio da Covid-19 e le sue conseguenze, del centro diurno ancora chiuso, dell'inflazione e quindi il rincaro di tutte le materie prime, del vertiginoso aumento del costo dell'energia elettrica e del Gas Metano, del turn over degli Infermieri e altri operatori per prendere servizio in presidi pubblici.
A tal proposito nel 2023 abbiamo avuto un confronto con le sigle sindacali CGIL e CISL spiegando loro l'andamento della RSA. Inoltre sono state ridotte le assunzioni di personale all'essenziale e riorganizzato il piano ferie.
Nuovamente sostituito anche il fornitore di Luce e Gas con proposta di spesa assai migliore.
Sono stati anche ricontrattati alcuni servizi di fornitura, ad esempio la vigilanza notturna.

Inoltre abbiamo partecipato ai attivamente tavoli di lavoro con UNEBA, la nostra associazione di categoria della quale applichiamo il contratto di lavoro, per il serrato confronto con Regione Toscana, nel quale chiedevamo insieme a tutte le altre associazioni di categoria un aumento della quota sanitaria (parte della retta giornaliera degli ospiti in RSA), a tal proposito dopo innumerevoli richieste e anche proteste, Regione Toscana ha concesso un aumento di 0,68€ al giorno anziché 12€ come richiesto dai gestori delle RSA Toscane.
12€ è la cifra calcolata per far fronte alle spese dei tempi odierni e quindi per garantire la sussistenza della struttura.

Da un'altra parte Regione Toscana sta concedendo tantissimi permessi a multinazionali francesi le quali costruiscono RSA in tutta la regione, tali strutture saranno gestite in modo totalmente diverso dal nostro, forse con costi di gestione più bassi a tal proposito il CdA sta considerando svariate soluzioni al fine di poter fronteggiare questa situazione.

Da segnalare che tutte le RSA della Regione Toscana si trovano in situazioni gestionali molto complesse per tutti i motivi sopra esposti.

A fine febbraio abbiamo inviato tutti gli indicatori e le procedure a Regione Toscana adeguandosi definitivamente al nuovo percorso di accreditamento, il quale prevede un'infinità di indicatori sulla corretta gestione assistenziale dell'anziano, d'ora in poi l'accreditamento andrà rinnovato ogni cinque anni.

SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE

La società è iscritta tra le cooperative a mutualità prevalente di diritto. La società pur avvalendosi di personale anche non socio possiede tutte le caratteristiche per essere inquadrata tra le cooperative a mutualità prevalente.
Si riportano nel dettaglio il costo sostenuto per i soci lavoratori e per il personale non socio:

COSTI DEL PERSONALE SOCI	535.000,02 (A)
COSTI DEL PERSONALE NON SOCI	528.497,42 (B)
TOTALE	1.063.497,44 (C)

Percentuale di prevalenza 50,31% (D)

RICAVI DA SOCI	(E)
RICAVI DA NON SOCI	698.420,21(F)
TOTALE	698.420,21 (G)

Percentuale di prevalenza 0% (H)

((C*D)+(G*H)/(C+G) = 535000,02/1.761.917,65 = 0,31 31,00%

Nell'anno precedente tale percentuale era pari al 24%.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Durante l'anno 2022 si sono ricevuti contributi da enti pubblici :

ASL TOSCANA CENTRO	EURO 645.855,13
SOCIETA' DELLA SALUTE	EURO 82.131,20
COMUNE DI FIRENZE	EURO 20.164,24
GSE	EURO 10.717,18
STATO 5 PER MILLE	EURO 755,24
C.C.I.A.A.	EURO 1.500,00

CONTR.ENERGIA EURO 6.567,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2435 bis del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.
In riferimento alla perdita di esercizio il consiglio di amministrazione propone di coprirla con riduzione della riserva indivisibile.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 e la proposta di copertura della perdite esercizio sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Signa,29 marzo 2023 L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Presidente: Bini Maurizio "firmato"

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA', RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38, SECONDO COMMA, 47, TERZO COMMA E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI.

Io sottoscritto Bini Maurizio amministratore della società dichiaro che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri della società.

Imposta di bollo assolta sin dall'origine in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze –Autorizzazione n. 10882/2001/T2 del 13/03/2001, emanata dall'Agenzia delle entrate – direzione regionale della Toscana.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.